

COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

❖ ❖ ❖ PROVINCIA DI AGRIGENTO ❖ ❖ ❖

(tel. 0922846911 – fax 0922840312

www.info@comune.cattolicaeraclea.ag.it

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 62 di registro – seduta del 24 novembre 2015

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL BILANCIO PARTECIPATO NEL COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA.
----------------	---

L'anno DUEMILAQUINDICI e questo giorno VENTIQUATTRO del mese di NOVEMBRE alle ore 19,30 e seguenti, nel Comune di Cattolica Eraclea e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso i locali del Centro Sociale, in via Collegio, in seguito a convocazione del Presidente per propria determinazione, ai sensi dell'art.20, comma 1, della l.r.26 agosto 1992, n.7 e s.m.i., si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA ed in PRIMA CONVOCAZIONE, nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	presente	assente	N.	Cognome e Nome	presente	assente
1	AUGELLO CALOGERO	X		9	SANFILIPPO ANDREA		X
2	GIUFFRIDA GIUSEPPE	X		10	SCIASCIA GIUSEPPE	X	
3	SALVAGGIO NINETTA		X	11	SPEZIO MICHELE	X	
4	FRANCAVIGLIA PASQUA	X		12	LICATA IGNAZIO	X	
5	AMATO LIBORIA	X		13	TODARO ROSALIA	X	
6	AQUILINO NINO	X		14	BORSELLINO TERESA	X	
7	VIZZI GIUSEPPE	X		15	TORTORICI FRANCESCO		X
8	DI DIO ANGELO SETTIMO	X			Numero Pres./Ass.	12	3

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il Sig. **Calogero Augello**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

E' presente il Sindaco Dott. **Nicolò Termine**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Segretario Comunale, Dott.ssa Rosalia Cantone.

Partecipa, altresì, alla seduta, ai sensi dell'art.20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n.7 e successive modifiche ed integrazioni, il Vice Sindaco Borsellino Santo, l'Ass/re C/le Todaro Rosalia e l'Ass. C/le Di Dio Angelo Settimo.

Scrutatori:Dott. Giuseppe Giuffrida, Dott. Nino Aquilino e il Consigliere Sciascia Giuseppe.

Sono presenti altresì, la Responsabile dell'Area Finanziaria Dott.ssa Rosa Maria Friscia, il Responsabile del Settore Contabile Rag. Gaetano Sala e il Vice Comandante dei VV.UU. Antonino Campisi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL BILANCIO PARTECIPATO NEL COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA", a firma del Sindaco Dott. Nicolò Termine, munita dei pareri tecnici, contabili e del Revisore dei Conti.

SENTITA la relazione del R.A.F., Dott.ssa Rosa Maria Friscia;

UDITO l'intervento della Consiglieria Amato, che auspica di pubblicizzare ampiamente il presente regolamento prima dell'entrata in vigore;

ATTESO che il Presidente Augello, constatato che non ci sono altri interventi da fare, invita il C.C. a procedere alla votazione della proposta;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata e seduta, come accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale Calogero Augello, con l'assistenza degli scrutatori

DELIBERA

1. Di approvare in tutte le sue parti l'allegata proposta avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL BILANCIO PARTECIPATO NEL COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA", a firma del Sindaco Dott. Nicolò Termine, munita dei pareri tecnici, contabili e del Revisore dei Conti;
2. Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on line e sul sito web del Comune per ulteriori 15 giorni consecutivi ad avvenuta esecutività della presente, giusta quanto previsto dall'art.10 preleggi al c.c.;
3. Di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria tutti gli atti gestionali conseguenti e necessari scaturenti dalla presente.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n.16 e successive modifiche ed integrazioni, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Calogero Augello

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Giuseppe Giuffrida

IL SEGRETARIO C/LE

Atto pubblicato sul sito del comune in data _____ entro giorni _____ dall'emanazione art.6 l.r. 11/2015.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11 L.R. 3.12.1991, n.44)

Il sottoscritto **Segretario comunale**, giusta attestazione del Messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ ^{E RIPUBBLICARE DAL} al _____, e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

GLI ALLEGATI ALL'ORIGINALE DELLA PRESENTE SI TROVANO DEPOSITATI PRESSO L'UFF. SEGRETERIA E POTRANNO ESSERE CONSULTATI, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DELLE NORME SULLA PRIVACY, PREVIO CONTATTO CON I RESPONSABILI - TEL.0922846906.

Cattolica Eraclea, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO C/LE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art.12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n.44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;

- ☐ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2);
- ☐ decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Cattolica Eraclea, li _____

IL SEGRETARIO C/LE

La presente è copia conforme all'originale, da trasmettere a _____.

Cattolica Eraclea, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL DIRIGENTE DI AREA

COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

Provincia di AGRIGENTO

UFFICIO : SINDACO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del regolamento per l'attuazione del bilancio partecipato nel
Comune di Cattolica Eraclea

ORGANO COMPETENTE : CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO
(Dott. Nicolò Termine)



LI 15.10.2015

PREMESSO che il bilancio partecipato costituisce uno strumento per attuare la partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica della città, e la sua adozione si pone in linea con i principi della partecipazione democratica di cui al titolo V dello Statuto comunale;

VISTO lo schema di regolamento sul bilancio partecipato trasmesso dall'Assessore alle Finanze (all. A);

CONSIDERATO che il modello di bilancio partecipato proposto è coerente con il modello di bilancio partecipativo adottato in varie regioni del mondo che mira a coinvolgere i cittadini nella elaborazione della politica municipale, assegnando loro una quota del bilancio dell'ente locale per decidere la destinazione di alcune risorse;

DATO ATTO che sulla base dell'art. 6, comma 1, della l.r. 5/2014 in merito alle assegnazioni finanziarie della Regione “ *ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comunale*”;

CONSIDERATO che lo schema di regolamento individua la procedura per la destinazione delle risorse annualmente destinate alla procedura partecipata, i soggetti aventi diritto a partecipare alle scelte, il procedimento del bilancio partecipato prevedendo, in particolare, il coinvolgimento dei responsabili di settore con funzioni di verifica e controllo della compatibilità delle decisioni di spesa con i vincoli normativi e obbligando l'amministrazione a rendicontare analiticamente e specificamente l'uso delle risorse nell'ambito della procedura partecipativa;

RITENUTO il regolamento meritevole di approvazione in quanto consente anche la regolare destinazione della quota accantonamento sul fondo unico trasferito dalla Regione;

DATO ATTO che il regolamento in questione rappresenta uno strumento e una occasione per avvicinare i cittadini alle istituzioni e renderli protagonisti delle decisioni di spesa di una parte delle risorse del bilancio. Illustra la proposta e il percorso organizzativo del bilancio partecipato.

CONSIDERATO che a norma dell'art. 42 della L. 142/90, come recepito dalla l.r. 48/1991 e s.m.i. l'approvazione del regolamento rientra nelle competenze del consiglio comunale;

DATO ATTO che sulla presente proposta devono essere acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, come recepito dall'art. 1 della l.r. 48/1991 e s.m.i.;

RITENUTO di dover acquisire sullo stesso anche il parere dell'organo di revisione contabile, per le evidenti implicazioni sul procedimento di spesa di risorse pubbliche;

P R O P O N E

Adozione dell'atto deliberativo con la seguente descrizione : **“Approvazione del regolamento per l'attuazione del bilancio partecipato nel Comune di Cattolica Eraclea ”-**

- 1) **Di approvare**, per le motivazioni di cui in premessa, l'allegato “Regolamento per l'attuazione del bilancio partecipato nel comune di Cattolica Eraclea”;
- 2) **Di demandare** al Sindaco e alla Giunta Municipale, in base all'assetto delle competenze, l'adozione delle misure organizzative finalizzate all'attuazione del bilancio partecipato.

REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL BILANCIO PARTECIPATO

Capo I

Disposizioni generali

Art. 1 - Definizione e finalità

1. Il Bilancio partecipato è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'ente nelle aree e nei settori nei quali il Comune ha competenza diretta.
2. Esso si propone quale strumento di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa locale, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta; rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, e, da parte dell'amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.
3. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.
4. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Cattolica Eraclea.

Art. 2 - Ambiti tematici della partecipazione

1. Le missioni e i programmi di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.
2. Il sindaco e la Giunta comunale individuano annualmente, nel contesto del bilancio di previsione finanziario e negli altri documenti di programmazione e gestione finanziaria, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata, sulla base delle risorse e delle politiche indicate dal Documento Unico di Programmazione (Dup).

Art. 3 - Aveni diritto alla partecipazione

1. La partecipazione è un diritto della popolazione. La possibilità di esprimere contributi e proposte è libera e riguarda sia le persone fisiche che le persone giuridiche, riconosciute e di fatto, mentre la valutazione dei contributi e delle proposte è riservata alle seguenti categorie di soggetti:
 - a) i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Cattolica Eraclea;

- b) i cittadini residenti nel Comune di Cattolica Eraclea, non ancora elettori, che abbiano compiuto i sedici anni di età;
- c) gli stranieri e gli apolidi che abbiano compiuto sedici anni di età residenti nel Comune di Cattolica Eraclea e iscritti nell'anagrafe da almeno tre anni;
- d) le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati e in generale tutti gli organismi di rappresentanza collettiva che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale.

Capo II

Procedura partecipata

Art. 4 - Fasi della partecipazione

1. Il procedimento del bilancio partecipato si struttura in tre fasi: informazione, consultazione, monitoraggio.
2. **INFORMAZIONE.** Costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione del percorso di partecipazione e dei materiali utili alla stesura del bilancio partecipato. La durata della fase di informazione non può essere inferiore a 15 giorni ed è pubblicizzata, nel sito istituzionale dell'Ente, con apposito avviso contenente l'indicazione delle attività di partecipazione, delle modalità di svolgimento, della tempistica e di ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione, compreso l'ammontare delle risorse destinate agli interventi da attuare con il bilancio partecipato.
3. **CONSULTAZIONE.** Costituisce il secondo livello di partecipazione ed ha una durata minima di 30 giorni, durante i quali sono organizzati incontri pubblici e vengono raccolti, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, i contributi di ogni soggetto interessato. Le proposte raccolte, dopo una valutazione di fattibilità tecnica da parte dei responsabili di settore, saranno sottoposte alla valutazione della cittadinanza. Le proposte istruite positivamente dagli uffici verranno pubblicate sul sito internet del Comune per almeno 10 giorni e contestualmente verrà convocata l'Assemblea generale dei cittadini, presieduta dal presidente del Consiglio comunale, la quale si pronuncia sulle proposte mediante voto palese. L'organizzazione dell'Assemblea e il suo svolgimento sono regolate dalle norme del Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale, ove compatibili. Successivamente sarà predisposto dall'Assessorato competente un documento della partecipazione, quale documentazione di tutto il processo partecipato, che sarà trasmesso alla Giunta comunale, che ne terrà conto nella proposta di bilancio.
La presentazione delle osservazioni, proposte e progetti dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:
 - a) tramite consegna a mano presso l'Ufficio protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;
 - b) tramite posta elettronica ordinaria ovvero certificata.

Le proposte, osservazioni e progetti presentati nei termini stabiliti nell'avviso

pubblico di cui al comma 2, sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai responsabili degli uffici competenti in materia, dal sindaco, dagli assessori e dalla Conferenza dei capigruppo.

Le proposte, le osservazioni e i progetti verranno distinti in:

- a) segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- b) interventi: opere o interventi di interesse di scala comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

4. MONITORAGGIO. Costituisce il terzo livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare l'attuazione delle proposte e gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle finalità dell'intervento. Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti durante l'intero iter tecnico-amministrativo sono resi disponibili attraverso il sito internet del Comune, in una apposita sezione denominata "Bilancio partecipato". È prevista una verifica, con apposita relazione dell'amministrazione, in occasione dell'Assemblea generale dei cittadini convocata per l'approvazione delle proposte dell'esercizio finanziario immediatamente successivo.

5. VERIFICA. È prevista una verifica, con apposita relazione dell'amministrazione, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente con le stesse modalità dell'avviso pubblico, al fine di consentire ai cittadini di interloquire sugli interventi "partecipati", in occasione dell'Assemblea generale di cui al precedente punto 4.

Art. 5 - Istituti e forme della partecipazione

- 1. L'amministrazione comunale adotta le misure necessarie alla concreta attuazione di tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente articolo.

Art. 6 - Azioni di promozione della partecipazione

- 1. L'amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale, sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.
- 2. L'Amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in volta necessari, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste nel Bilancio annuale.

Capo III

Norme finali

Art. 7- Risorse

L'amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata e dà conto dell'impiego delle risorse in un apposito paragrafo della relazione illustrativa al rendiconto.

Art. 8 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di entrata in vigore della deliberazione di approvazione.

*e dopo la pubblicazione prevista
dell'art. 10 pub. c. c.*

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 come recepito art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**

.....

in ordine alla regolarità tecnica :

**IL RESPONSABILE SERV. RAGIONERIA
(Dott.ssa Rosa Maria Friscia)**

in ordine alla regolarità contabile:

**IL RESPONSABILE SERV. RAGIONERIA
(Dott.ssa Rosa Maria Friscia)**

sotto il profilo della legittimità, si esprime parere.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

Ai sensi dell'art.151 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista.

IL RESPONSABILE SERV. FINANZIARIO

Il REVISORE DEI CONTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
Cristina Mariella